

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00014555

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Castelnuovo Magra

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## OG - OGGETTO

### OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione mangiatoia

### OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione pila

## AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

### ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione

ATBM - Motivazione NR (recupero pregresso)

### LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDFR - Regione Toscana

LDFP - Provincia MS

LDFC - Comune Carrara

### DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XVIII

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia marmo di Carrara

MTCT - Tecnica NR (recupero pregresso)

### MIS - MISURE

MISU - Unita' cm.

MISA - Altezza 36

MISL - Larghezza 40

MISD - Diametro 17

MISN - Lunghezza	60
<b>UT - USO</b>	
UTF - Funzione	Fu usato come mangiatoia per i maiali, da circa quindici anni è utilizzato come lavatoio poiché è cessato l'allevamento dei suini.
UTO - Occasione	In uso.
UTA - Collocazione nell'ambiente	Aia lungo il vialetto di accesso al complesso abitativo sulla destra sotto il rubinetto.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Dati di conservazione	NR
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La mangiatoia è sommariamente sbazzata, sono evidenti le tracce della lavorazione con lo scalpello. La parte concava interna presenta una lavorazione accurata con pareti e fondo levigati. In occasione dell'attribuzione d'uso è stato praticato un foro sul fondo della vasca di un centimetro per permettere il defluire dell'acqua.
NSC - Notizie storico-critiche	L'importazione del marmo dalle cave di Carrara rende in Liguria ben delimitata la zona d'utilizzo di conche e recipienti realizzati con questo materiale: la Lunigiana. Oggetti di più piccole dimensioni quali i mortai trovano una diffusione nell'ambito ligure più generalizzata.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 7042/Z
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Quaderni storici
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 234- 235
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Scheuermeier P.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	v.II
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Klapisch C./ Zuber

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	p.75
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1978
<b>CMPN - Nome</b>	De Prà C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotondi Terminiello G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Grondona C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Grondona C.